



Tribunale di Forlì
PROCEDURA DI ESECUZIONE IMMOBILIARE

promossa da: --OMISSIS--
contro: --OMISSIS--



N° Gen. Rep. **12/2024**
data udienza ex art. 569 c.p.c.: **11-06-2025**



Giudice Delle Esecuzioni: **Dott.re FABIO SANTORO**



RAPPORTO DI VALUTAZIONE
LOTTO UNICO



Esperto alla stima: Ing. Andrea Brasina
Codice fiscale: BRSNDR70P16D705F
Studio in: Via Guido Bonali 12 - 47122 Forlì
Email: ing.andreabrasina@gmail.com
Pec: andrea.brasina@ingpec.eu



N. 12/2024 - R.G. ES. TRIBUNALE DI FORLÌ
PREMESSA

Nell'udienza del 13/10/2024 il Giudice delle Esecuzioni Dott. Fabio Santoro nominava il sottoscritto Ing. Andrea Brasina , con Studio in Forlì, via Guido Bonali 12 , iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Forlì-Cesena al n. 1612 ed all'Albo speciale dei periti di codesto Tribunale n.140, esperto stimatore per la valutazione di stima dei beni pignorati nella procedura esecutiva 12/2024 in riferimento ai beni di proprietà di :

Sig.re --OMISSIS-- cf --OMISSIS--, residente in GATTEO (FC) , Via Pablo Neruda n.19/D, proprietario per la quota di 1/1.

BENI PIGNORATI :

Intera proprietà di appartamento e garage in edificio condominiale di tipologia residenziale sito in GATTEO (FC) , Via Pablo Neruda n.19/D identificato al NCEU del medesimo Comune al foglio 13 part 540 sub. 2-12.

Il sottoscritto, dopo aver dichiarato di non versare in alcuna situazione di incompatibilità e di accettare l'incarico, si pregia di rispondere al quesito postagli dal G.E. dopo il giuramento di rito, con relazione scritta di seguito allegata :

N.	QUESITO	PAG.
1	COMUNICAZIONE AL DEBITORE ESECUTATO	3
2	IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DEI BENI OGGETTO DEL PIGNORAMENTO	3
3	VERIFICA DEI TITOLI DI ACQUISTO	8
4	ISCRIZIONI E TRASCRIZIONI	8
5	PLANIMETRIE CATASTALI	9
6	EVENTUALI OMISSIONI FISCALI RILEVANTI	10
7	STATO DI POSSESSO DELL'IMMOBILE	10
8	VERIFICA DELL'ESISTENZA DI FORMALITA', EVENTUALI VINCOLI PAESAGGISTICI, ECC.	11
9	VERIFICA DELL'ESISTENZA DI FORMALITA', VINCOLI OD ONERI NON OPPONIBILI ALL'ACQUIRENTE	11
10	VERIFICA DELL'IMPORTO ANNUO DELLE SPESE DI GESTIONE, DI MANUTENZIONE, ETC.	12
11	VERIFICA DELLA DESTINAZIONE URBANISTICA ATTUALE DELL'IMMOBILE	12
12	CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA	13
13	VERIFICA DELLA REGOLARITA' EDILIZIA ED URBANISTICA	13

14	VERIFICA POSSIBILITA' DI EVENTUALI SANATORIE PER EVENTUALI OPRE ABUSIVE	15
15	VERIFICA SE I BENI SIANO GRAVATI DA CENSO, LIVELLO O USO CIVICO	15
16	VERIFICA DELL'ESISTENZA DELL'A.P.E. O REDAZIONE DELLO STESSO	16
17	ESENZIONE DALL'OBBLIGO DI DOTAZIONE DELL'A.P.E.	16
18	EVENTUALE PRATICA DI ACCASTAMENTO AL CATASTO FABBRICATI	17
19	EVENTUALE PRATICA DI VARIAZIONE CATASTALE PER VARIAZIONI COLTURALI	17
20	STIMA DEI SINGOLI BENI PIGNORATI	17
21	IPOTESI DI IMMOBILI PIGNORATI IN QUOTA E NON PER L'INTERO, CON EVENTUALE DIVISIONE	20
22	EVIDENZIAMENTO DEGLI ELEMENTI UTILI PER LA VENDITA E VALORE LOCATIVO DELL'IMMOBILE	21
23	VENDITA DEGLI IMMOBILI IN UN LOTTO UNICO O IN PIU' LOTTI	21
24	CODICE FISCALE DEL DEBITORE ESECUTATO	22
25	CERTIFICATO DI STATO CIVILE ED ESTRATTO ATTO DI MATRIMONIO DEL DEBITORE ESECUTATO	22
26	CERTIFICATO STORICO DI RESIDENZA DEGLI OCCUPANTI L'IMMOBILE SE DIVERSI DAL DEBITORE	22
27	EVENTUALI CAUSE PENDENTI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA CASA AL CONIUGE SEPARATO	22
28	VERIFICA DEL REGIME FISCALE DI VENDITA DELL'IMMOBILE	23
29	EVENTUALE ISTANZA DI PROROGA DEL TERMINE DI DEPOSITO DELLA PERIZIA	23
30	DEPOSITO, PER VIA TELEMATICA, DELL'ELABORATO E DEGLI ALLEGATI	23
31	COMUNICAZIONE ALLE PARTI DELL'AVVENUTO DEPOSITO TELEMATICO DELLA PERIZIA ED INVIO COPIA CARTACEA AL DEBITORE NON COSTITUITO.	23
32	IL CDU VERRA' PREDISPOSTO SOLTANTO ALL'ESITO DELL'EVENTUALE AGGIUDICAZIONE	24

RISPOSTE AI QUESITI:

1) *provveda ad avvisare, previa comunicazione scritta dell'incarico ricevuto da effettuarsi a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, il debitore all'indirizzo risultante agli atti (luogo di notificazione del pignoramento o residenza dichiarata o domicilio eletto), della data e del luogo di inizio delle operazioni peritali, da concertare ed effettuare con il nominato custode, invitando il debitore a consentire la visita degli immobili oggetto di pignoramento e con avvertimento che in difetto di collaborazione sarà richiesto l'intervento del Giudice dell'esecuzione per la pronuncia dell'ordine di liberazione dell'immobile stesso.*

Il debitore esecutato veniva avvisato a mezzo raccomandata A.R. inviata all'indirizzo risultante nel pignoramento per un sopralluogo. Il giorno 01/04/2025 veniva effettuato il sopralluogo del bene oggetto di stima insieme al custode giudiziario.

2) *identifichi esattamente i beni oggetto del pignoramento, con precisazione dei confini e dei corretti dati catastali, controllando se questi corrispondano ai dati indicati nell'atto di*

pignoramento e nella nota di trascrizione e descriva gli immobili, fornendone una compiuta rappresentazione anche mediante fotografie degli esterni e degli interni in formato digitale.

IDENTIFICAZIONE : Intera proprietà di appartamento e garage di tipologia residenziale in edificio di tipo condominiale sito in GATTEO (FC) , Via Pablo Neruda n.19/D identificato al NCEU del medesimo Comune al foglio 13 part 540 sub. 2-12.

DATI CATASTALI ATTUALI E CONFINI

Al Catasto Fabbricati la ditta intestataria degli immobili risulta:

Comune di Gatteo

Catasto dei Fabbricati:

N.	Foglio	Part.	Sub	Cat.	Classe	Consistenza	Superficie Catastale	Rendita
1	13	540	12	A/7	3	9,0 vani	166,00 mq	€ 1.138,79
2	13	540	2	C/6	2	28 mq	28 mq	€ 80,98

Intestatari IMMOBILI

N°	Dati anagrafici	Diritti e oneri reali
1	--OMISSIS-- --OMISSIS-- CF.--OMISSIS--	Proprieta' per 1/1

Beni Comuni:

Il terreno di pertinenza dell'immobile risulta distinto al catasto terreni al foglio 13 part. 540, tipo ENTE URBANO di catastali mq.1.060,00.

Il fabbricato che contiene i beni pignorati confina con le particelle 1470, 641, 639 e Via Pablo Neruda, Comune di Gatteo, salvo altri;

Si allegano i documenti relativi ai beni pignorati rilasciati dall'Agenzia delle Entrate di Forlì - sezione Territorio.

DATI CATASTALI INDICATI NEL PIGNORAMENTO E NELLA NOTA DI TRASCRIZIONE E CORRISPONDENZA FRA GLI STESSI

- Pignoramento immobiliare notificato il 04/01/2024 e Nota di trascrizione del pignoramento del 06/02/2024 (RP 1565 RG 2182).

Gli identificativi catastali dei beni oggetto di esecuzione indicati nel pignoramento immobiliare corrispondono a quelli attuali del Catasto Fabbricati.

I dati catastali indicati nella nota di Trascrizione del pignoramento immobiliare depositata all'Agenzia delle Entrate di Forlì, sezione Territorio, Servizio di Pubblicità Immobiliare, corrispondono a quelli del pignoramento immobiliare e a quelli attuali del Catasto Fabbricati.

DESCRIZIONE DELL'IMMOBILE

Oggetto del pignoramento è un appartamento inserito in un edificio condominiale al piano secondo a destinazione residenziale composto da ingresso, soggiorno-pranzo, angolo cottura, numero tre camere, bagno, wc, numero tre terrazzi. A mezzo di vano scala interno si accede al sottotetto composto da ripostigli. Fa parte dell'immobile anche un garage al piano terra e relativa cantina. Tali beni sono ubicati in GATTEO, Via Pablo Neruda n.19/D.

Il corpo edilizio è stato realizzato negli anni 2000-2005 in un quartiere residenziale in Gatteo nelle immediate vicinanze del centro storico.

L'edificio ha struttura portante in conglomerato cementizio armato, solai in latero cemento e chiusure di tamponamento di laterizio.

La copertura è realizzata in latero-cemento a tipologia di tetto a falde, grondaie e pluviali in lamiera di rame a sezione tonda.

Le pareti esterne sono intonacate e tinteggiate di colore giallo chiaro e su di esse si presentano i balconi e terrazzi in aggetto con parapetto in muretto di latero-cemento e con la presenza di alcune fioriere.

L'ingresso avviene attraverso un disimpegno comune del vano scale al secondo piano per mezzo di un portoncino di tipo blindato.

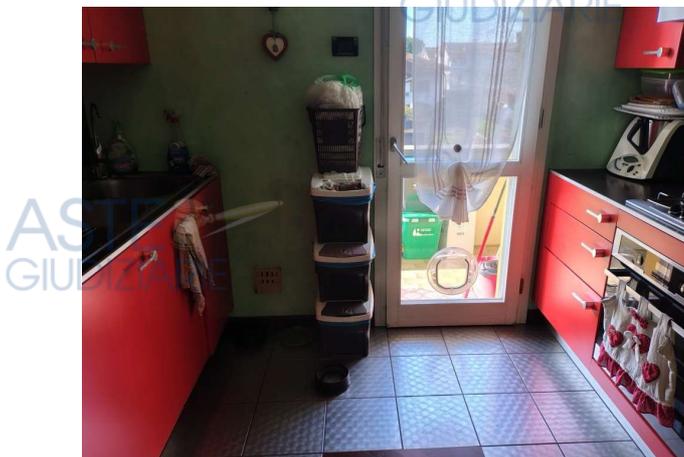
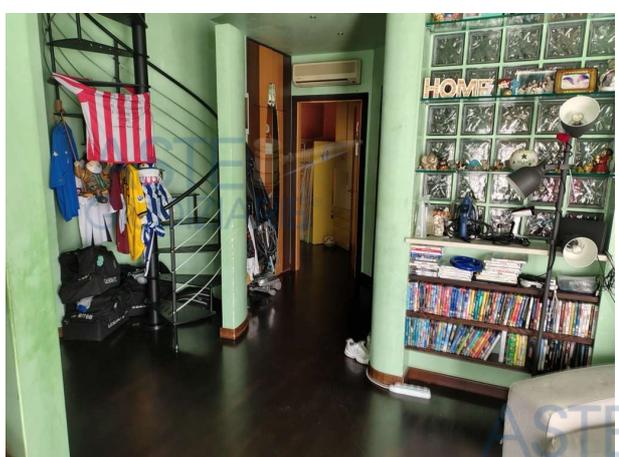
L'immobile si sviluppa su due piani e precisamente :

Al piano secondo di altezza circa mt 2,70 è presente l'appartamento con ingresso, locale soggiorno-pranzo, angolo cottura, disimpegno, bagno, wc, balconi, numero tre camere da letto ; attraverso la scala interna a chiocciola in ferro si giunge al piano sottotetto dove sono presenti locali a ripostiglio con bagno ed una zona adibita a letto-ripostiglio. Tali vani andranno ripristinati allo stato originario.

I pavimenti dell'abitazione al piano secondo sono in legno, quelli dei bagni sono stati realizzati con piastrelle di ceramica di colore chiaro. I balconi hanno pavimento in gres porcellanato di color chiaro rosato.

I rivestimenti dei bagni sono realizzati con piastrelle in gres simili al pavimento.

Le pareti delle stanze sono tinteggiate per lo più di colore bianco, e quelle della cucina sono in parte rivestite con piastrelle di ceramica.



3) *verifichi la proprietà dei beni pignorati in capo alla parte debitrice eseguita e l'esatta loro provenienza; a tal fine l'esperto risalirà nella verifica dei titoli d'acquisto derivativi in favore del debitore e dei suoi danti causa, anche oltre il ventennio, fino all'individuazione del più prossimo titolo d'acquisto, antecedentemente al ventennio, trascritto in favore del debitore o dei suoi danti causa; solo ove di tale titolo risultasse impossibile l'allegazione, ne indicherà gli estremi completi.*

PROPRIETA'

I beni risultano di proprietà :

--OMISSIS-- --OMISSIS-- CF.--OMISSIS--, residente in GATTEO Via Pablo Neruda n.19/D – proprietario per la quota di 1/1.

TITOLO DI PROVENIENZA DEL BENE AGLI ESECUTATI E TITOLI ANTECEDENTI IL PIGNORAMENTO FINO A COPRIRE IL VENTENNIO

I beni sono pervenuti alla ditta intestataria a seguito di:

Atto del 03/08/2001 Pubblico ufficiale D'AUSILIO ALFREDO Sede SAVIGNANO SUL RUBICONE (FC) Repertorio n. 105775 - COMPRAVENDITA Trascrizione n. 9146.1/2001 Reparto PI di FORLI' in atti dal 13/08/2001 - TRASCRIZIONE A FAVORE del 09/08/2001 - Registro Particolare 9146 Registro Generale 13366.

4) *accerti se gravano sul bene iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, nonché altro tipo di gravami, formalità, vincoli o oneri, indicandone gli estremi e precisandone l'opponibilità, controllando direttamente i registri immobiliari e riferendo se la documentazione in atti sia completa, integrando la stessa se incompleta. Tali verifiche possono essere omesse, qualora il creditore abbia allegato agli atti la relazione notarile sostitutiva, prevista dall'art. 567, comma 2, ultima parte, c.p.c., procedendo comunque alla verifica dell'esistenza di eventuali iscrizioni e/o trascrizioni successive alla data di riferimento del suddetto certificato. In ogni caso l'esperto provvederà ad acquisire, ove non allegata agli atti, copia del titolo di provenienza e dell'atto di acquisto della proprietà (o di altro diritto reale) da parte dell'esecutato sui beni pignorati.*

Da un controllo presso l'agenzia delle entrate non risultano contratti di locazione registrati o altre scritture in corso.

ISCRIZIONI – TRASCRIZIONI

All'Agenzia delle Entrate di Forlì – Servizio di Pubblicità Immobiliare si rileva che gli immobili

sono gravati dalle seguenti iscrizioni e trascrizioni:

1. TRASCRIZIONE A FAVORE del 31/12/1998 - Registro Particolare 11246 Registro Generale 15388 Pubblico ufficiale D'AUSILIO ALFREDO Repertorio 92431 del 10/12/1998 ATTO TRA VIVI – COMPRAVENDITA;

2. TRASCRIZIONE CONTRO del 05/05/2001 - Registro Particolare 4739 Registro Generale 7018 Pubblico ufficiale D'AUSILIO ALFREDO Repertorio 104417 del 26/04/2001 ATTO TRA VIVI - COMPRAVENDITA

3. ISCRIZIONE CONTRO del 31/01/2013 - Registro Particolare 236 Registro Generale 1830 Pubblico ufficiale ODIERNA ANTONELLA Repertorio 3302/2272 del 28/01/2013 IPOTECA VOLONTARIA derivante da CONCESSIONE A GARANZIA DI CAMBIALI

4. ISCRIZIONE CONTRO del 30/05/2013 - Registro Particolare 1350 Registro Generale 8599 Pubblico ufficiale TRIBUNALE Repertorio 1316/2013 del 21/05/2013 IPOTECA GIUDIZIALE derivante da DECRETO INGIUNTIVO Immobili siti in CESENA(FC), GATTEO(FC)

Documenti successivi correlati:

1. Annotazione n. 1549 del 04/06/2019 (RESTRIZIONE DI BENI)

2. Annotazione n. 2914 del 30/10/2019 (RESTRIZIONE DI BENI)

3. Annotazione n. 2334 del 13/10/2020 (RESTRIZIONE DI BENI)

5. TRASCRIZIONE CONTRO del 06/02/2024 - Registro Particolare 1565 Registro Generale 2182 Pubblico ufficiale UFFICIALE GIUDIZIARIO C/O TRIB. FORLI' Repertorio 3629/2023 del 04/01/2024 ATTO ESECUTIVO O CAUTELARE - VERBALE DI PIGNORAMENTO IMMOBILI

5) prenda visione ed estrarra copie delle planimetrie degli immobili di cui all'atto di pignoramento

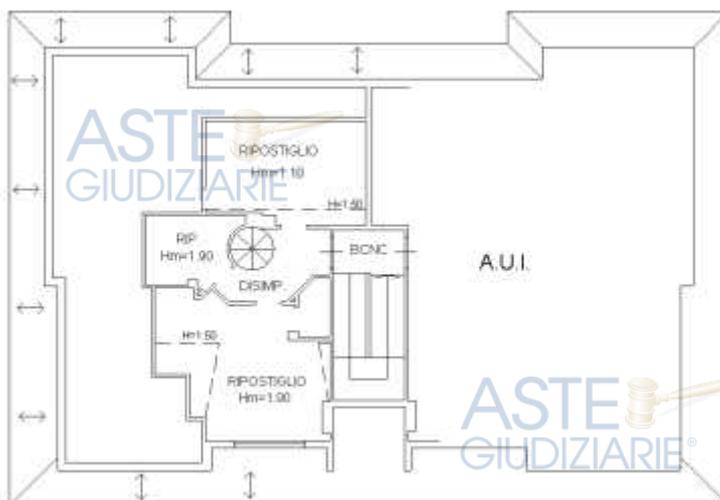
E' stata presa visione delle planimetrie catastali dei beni in oggetto, dell'estratto di mappa, documentazione rilasciata dall'Agenzia delle Entrate, Sezione Territorio di Forlì ed allegata alla presente.

ASTE
GIUDIZIARIE®



piano secondo

ASTE
GIUDIZIARIE®



piano sottotetto

ASTE
GIUDIZIARIE®

6) dica se debba sopperirsi ad omissioni fiscalmente rilevanti (eventuali omesse denunce di successione, ecc.).

Non sono state appurate omissioni di carattere fiscale

Dalle visure eseguite all'Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Forlì, non risulta alcuna omissione fiscalmente rilevante.

7) riferisca sullo stato di possesso degli immobili in capo all'esecutato, con indicazione se occupato da terzi, del titolo in base al quale l'immobile è occupato (es.

contratti di locazione, contratti di comodato, diritti di abitazione dell'immobile come da provvedimenti giudiziari per separazione, cessazione degli effetti civili del matrimonio, ecc.), indicandone le date di inizio e scadenza, il regime legale (soggetti a proroga o meno, fondati su provvedimenti giudiziari definitivi o meno), il corrispettivo previsto e valutandone la congruità in base ai canoni di mercato (ove possibile precisi inoltre le modalità con cui viene corrisposto il canone), con particolare riferimento all'esistenza di contratti registrati in data antecedente al pignoramento, accertando in quest'ultimo caso presso la competente Agenzia delle Entrate la data del contratto, la data della relativa registrazione, la data di scadenza del contratto, il termine di scadenza per l'eventuale disdetta, l'eventuale data di rilascio fissata o lo stato dell'eventuale causa di rilascio in corso; in ogni caso ne acquisisca copia ed alleggi tutti i documenti rinvenuti.

L'immobile risulta occupato dall'esecutato e dai suoi familiari.

L'esecutato risulta sposato in regime di separazione dei beni.

La stima del canone di locazione viene effettuata nel successivo punto 20.

8) *provveda a verificare, anche con controlli presso i competenti uffici amministrativi, l'esistenza di formalità, eventuali vincoli paesistici, idrogeologici, forestali, storico-artistici, di prelazione dello Stato ex D.Lgs. 42/2004, nonché vincoli e/o oneri di qualsiasi altra natura gravanti sugli immobili pignorati, ivi compresi gli eventuali vincoli ed oneri di natura condominiale ed i vincoli derivanti da contratti incidenti sulla attitudine edificatoria degli stessi o connessi con il loro carattere storico-artistico (es.: vincoli condominiali, vincoli ex T.U. Beni Culturali, vincoli di P.R.G., diritti di prelazione legale, ecc.), che resteranno a carico dell'acquirente.*

Non esistono formalità, vincoli e/o oneri di qualsiasi natura gravanti sugli immobili pignorati che resteranno a carico dell'acquirente.

9) *provveda a verificare l'esistenza di formalità, vincoli od oneri, anche di natura condominiale, gravanti sul bene che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente.*

Non esistono formalità, vincoli e/o oneri di qualsiasi natura gravanti sugli immobili pignorati che saranno cancellati o che comunque risulteranno non opponibili all'acquirente.

10) *verifichi quale sia l'importo annuo delle spese fisse di gestione e manutenzione dell'immobile, l'esistenza di eventuali spese straordinarie già deliberate, anche se il relativo debito non sia ancora scaduto, nonché le eventuali spese condominiali insolute nei due anni precedenti alla data della perizia e l'esistenza di eventuali procedimenti giudiziari in corso relativi al bene pignorato.*

Non sono presenti spese fisse di tipologia condominiale.

Si stimano comunque costi di manutenzione ordinaria per l'intero immobile pari a circa euro 600/anno da considerarsi per la quota del bene oggetto della presente.

Ad oggi non sono state deliberate spese straordinarie.

11) *verifichi e indichi quale sia la destinazione urbanistica dell'immobile pignorato, provvedendo ad acquisire ed allegare il certificato di destinazione urbanistica attuale, ove lo stesso sia da allegare al decreto di trasferimento.*

Il Consiglio dell'Unione Rubicone e Mare con deliberazione n.30 del 22/12/2016 ha adottato il Piano Strutturale ed il Regolamento urbanistico ed edilizio intercomunali (Comune di Gatteo, San Mauro Pascoli e Savignano sul Rubicone).

L'immobile in oggetto è assoggettato all'art. 4.8.1 delle NTA e precisamente:

Art. 4.8.1 Sub Ambito A10-1: Tessuti residenziali a bassa densità

PRESCRIZIONI

1. Comprende tessuti urbani derivati dalle prime fasi di crescita insediativa e d'impianto recente composti prevalentemente da tipi edilizi residenziali mono-bifamiliari di due-tre piani fuori terra. Sono presenti anche edifici produttivi e terziari.

Funzioni ammesse: quelle del precedente art.4.3.1.

Interventi edilizi ammessi:

Sono ammessi gli interventi edilizi: a), b), d), f), g), i), l) di cui al Regolamento Edilizio, Parte I art. B1, con le seguenti limitazioni:

- per gli edifici a prevalente funzione a abitativa, b turistico-ricettiva e d direzionale privata:

a. interventi di ristrutturazione edilizia f, ampliamenti fino al 20% della St e interventi pertinenziali g6, con:

- H (altezza dell'edificio) \leq m 7,90 o esistente (se superiore)

b. interventi rigenerazione ai sensi dell'art.7-ter della Lr 20/2000: nuova costruzione g1 con:

- H (altezza dell'edificio) \leq m 10,80.

L'attuazione degli interventi di rigenerazione, di cui al precedente punto b avviene:

- per gli edifici che hanno già realizzato un significativo miglioramento dell'efficienza energetica o che abbiano attuato interventi di adeguamento o miglioramento sismico attraverso la realizzazione di qualsiasi obiettivo di interesse pubblico dell'art. 7 ter;
- per gli edifici non adeguati/migliorati sismicamente o che non abbiano già effettuato interventi di efficientamento energetico necessariamente attraverso il perseguimento, ai sensi dell'art. 7 ter punti b) e c), dei predetti obiettivi.
- per gli edifici a prevalente funzione c produttiva ed e commerciale: interventi di riqualificazione o riconversione di cui all'art.4.6;
- per gli altri edifici a prevalente funzione d direzionale pubblica (d3): ampliamenti fino al 20% della St, interventi pertinenziali g6, interventi di nuova costruzione g1;
- nei lotti ineditati: interventi di nuova costruzione g1 alle condizioni cui agli artt. 4.4.2 (lotti minimi) con le seguenti limitazioni:

a. per gli edifici in classe energetica A, o superiori:

Norme Rue – Unione Rubicone e Mare 33

- H (altezza dell'edificio) \leq m 10,80

b. per gli altri edifici:

- H (altezza dell'edificio) \leq m 7,90

Il lotto di terreno di pertinenza del complesso edilizio ha destinazione urbanistica residenziale ENTE URBANO e superficie inferiore a 5.000,00 mq, pertanto non è necessario allegare al decreto di trasferimento il CDU.

12) provvederà inoltre ad acquisire il certificato di destinazione urbanistica aggiornato da allegare al decreto di trasferimento non appena il professionista delegato alle operazioni di vendita gli comunicherà l'intervenuta vendita del bene immobile pignorato, ove quello precedente avesse perso di validità.

Come indicato al punto precedente non occorre allegare il certificato di destinazione urbanistica al decreto di trasferimento.

13) per i fabbricati, verifichi la regolarità edilizia ed urbanistica del bene nonché l'esistenza della dichiarazione di agibilità dello stesso, per i terreni verifichi la destinazione urbanistica descrivendo tutte le caratteristiche e i vincoli di zona a cui è soggetto il bene; in mancanza di tali prescrizioni, dica se il bene sia condonabile ai sensi di legge, quantificando l'importo

dovuto a titolo di eventuale oblazione e precisando se esistano procedure amministrative e sanzionatorie, e di conformità degli impianti accessori.

Il fabbricato, come dichiarato nell'atto di compravendita è stato costruito dopo il 01/09/1967 ed a seguito dei titoli edilizi sottoindicati.

Dalla ricerca effettuata presso gli archivi del Comune di Gatteo il fabbricato è stato edificato a seguito di :

- CONCESSIONE EDILIZIA N.178 DEL 17/10/1975;
- VARIANTE A CONCESSIONE EDILIZIA N.247 DEL 13/12/1976;
- AGIBILITA' PARZIALE CON AUTORIZZAZIONE DEL 13/05/1977;
- AUTORIZZAZIONE ART. 26 N.30 DEL 1993
- DIA DEL 23/10/2001 COMUNE DI GATTEO;
- DIA DEL 22/03/2003 COMUNE DI GATTEO;
- FINE LAVORI E CERTIFICAZIONE DI CONFORMITA DEL 31/07/2003.

REGOLARITA' EDILIZIA

Durante il sopralluogo sono state effettuate misurazioni a campione e controllate la distribuzione e la destinazione dei vani ed è risultato che l'abitazione oggetto di pignoramento non è in parte conforme ai progetti allegati alle pratiche edilizie sopracitate e qui richiamate.

Risulta non autorizzata :

- la parziale difformità è presente al vano sottotetto ove risulta ricavata una zona adibita a bagno ed installata una vasca.

Tali difformità edilizie riscontrate e sopra elencate vanno considerate salvo quanto altro possa meglio e ulteriormente risultare dall'analisi di una documentazione più completa di quella acquisita agli atti c/o l'Ufficio Edilizia del Comune di Gatteo e dall'esecuzione di ulteriori e più approfondite verifiche e misurazioni in loco, ritenendosi eventualmente anche quanto qui non descritto tra gli oneri di regolarizzazione e/o demolizione a carico e cura dell'acquirente.

Non esistono procedure amministrative e/o sanzionatorie in corso.

Per quanto riguarda le difformità riscontrate occorre presentare opportuna SCIA in sanatoria con opere al fine di ripristinare la situazione edilizia presente negli elaborati catastali.

I costi per emendare le difformità sopracitate sono stimati in euro 6.000,00.

Sarà cura dell'acquirente provvedere a regolarizzare tali posizioni sia edilizie sia catastali se necessario.

14) *in caso di opere abusive, proceda l'esperto al controllo della possibilità di sanatoria ai sensi dell'articolo 36 del d.P.R. 6.6.2001, n. 380, precisando gli eventuali costi della stessa; verifichi l'eventuale presentazione di istanze di condono, indicando il soggetto istante e la normativa in forza della quale l'istanza sia stata presentata, lo stato del procedimento, i costi per il conseguimento del titolo in sanatoria e le eventuali oblazioni già corrisposte o da corrispondere; in ogni altro caso, ai fini della istanza di condono che l'aggiudicatario possa eventualmente presentare, verifichi se gli immobili pignorati si trovino nelle condizioni previste dall'articolo 40, comma sesto, della legge 28 febbraio 1985, n. 47 ovvero dall'art. 46, comma quinto d.P.R. 380/2001, specificando il costo per il conseguimento del titolo in sanatoria.*

In fase di sopralluogo, sulla scorta degli elaborati di progetto e delle planimetrie catastali sono state riscontrate parziali difformità tra lo stato autorizzato e lo stato di fatto.

La parziale realizzazione di vani interni al locale sottotetto potrà essere sanata a mezzo SCIA in sanatoria con opere di ripristino.

L'acquirente, dovrà incaricare un tecnico di fiducia che, a seguito della predisposizione di specifico progetto provvederà al ripristino e/o parziale regolarizzazione delle opere difformi.

Volendo procedere alla sanatoria occorre tener presente che, in caso di vendita forzata, l'Art. 46, c. 5 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia (G.U. n. 245 del 20 ottobre 2001) dispone che:

“L'aggiudicatario, qualora l'immobile si trovi nelle condizioni previste per il rilascio del permesso di costruire in sanatoria, dovrà presentare domanda di permesso in sanatoria entro centoventi giorni dalla notifica del decreto emesso dalla autorità giudiziaria”.

L'Esperto Stimatore ha tenuto conto di tali valutazioni nel valore di stima ottenuto.

15) *verifichi se i beni pignorati siano gravati da censo, livello o uso civico e se vi sia stata affrancazione da tali pesi, ovvero se il diritto del debitore sul bene pignorato sia di proprietà ovvero derivante da alcuno dei suddetti titoli.*

Nelle visure catastali, negli atti di compravendita del ventennio e nel certificato notarile ex art. 567, comma 2 c.p.c., i beni oggetto di pignoramento non risultano gravati da censi, livelli ed usi civici.

16) *verifichi, per i fabbricati, se siano già dotati di Attestazione della Prestazione Energetica, provvedendo in caso positivo ad allegarne una copia o a indicarne la classificazione; ove il fabbricato non fosse ancora dotato di A.P.E., l'esperto provvederà a predisporre direttamente (ovvero a far predisporre a tecnico abilitato) la suddetta attestazione attenendosi, in attesa dell'emanazione dei decreti previsti dall'articolo 4, comma 1, d.l. 63/2013, alle prescrizioni in esso contenute redigendo l'attestato secondo le modalità di calcolo di cui al d.p.r. 59/2009, fatte salve eventuali normative regionali in vigore (così come chiarito dal Ministero dello sviluppo economico nella sua Circolare del 25.6.13 n. 12976, intitolata «Chiarimenti in merito all'applicazione delle disposizioni di cui al d.l. 4 giugno 2013, n. 63 in materia di attestazione della prestazione energetica degli edifici»), precisando sin da ora che per la redazione dell'APE sarà riconosciuto all'esperto, salvi casi particolari e previa specifica autorizzazione, un compenso di € 250,00 in caso di immobile singolo e di € 200,00 in caso di pluralità di immobili.*

L'immobile risulta provvisto dell'Attestazione della Prestazione Energetica conforme, ed il sottoscritto ha provveduto a recuperare l'APE relativo all'abitazione.

Si allega la copia dell'Attestato di Certificazione Energetica n. 03684-634003-2024-Rev01 rilasciato ai sensi del D.M. del Ministero dello Sviluppo Economico del 18.09.2015 e succ. modifiche, valevole fino al 18/11/2034.

Immobile avente **Classe energetica F**, EP, gl, nren tot 199,11 kwh/m2/anno

17) *ove l'immobile pignorato o alcuni di essi siano esenti dall'obbligo di dotazione dell'A.P.E. in quanto rientranti nelle categorie elencate dall'art. 3, comma 3, del d.lgs. 192/2005, non modificato in parte qua dalla normativa sopravvenuta, e precisamente: (a) i fabbricati isolati con una superficie utile totale inferiore a 50 metri quadrati; (b) i fabbricati industriali e artigianali quando gli ambienti sono riscaldati per esigenze del processo produttivo o utilizzando reflui energetici del processo produttivo non altrimenti utilizzabili; (c) i fabbricati agricoli non residenziali sprovvisti di impianti di climatizzazione; (d) i box, le cantine, le autorimesse, i parcheggi multipiano, i depositi, le strutture stagionali a protezione degli impianti sportivi; (e) gli edifici adibiti a luoghi di culto e allo svolgimento di*

attività religiose, gli edifici in cui non è necessario garantire un comfort abitativo, i ruderi e i fabbricati "al grezzo" (v. par. 2 delle Linee Guida Nazionali per la certificazione energetica adottate con d.m. 26.6.2009), nessun ulteriore adempimento sarà necessario a carico dell'esperto che si limiterà a darne atto in perizia.

Non vi sono immobili esenti dall'obbligo di dotazione dell'A.P.E..

18) *qualora i fabbricati non siano ancora censiti al NCEU, provveda a redigere planimetria conforme e proceda, se è necessario, all'accatastamento, salvo richiedere specifica autorizzazione ove le spese da affrontare fossero ingenti (o comunque superiori a € 3.000,00).*

La planimetria catastale dell'abitazione risulta parzialmente conforme allo stato autorizzato (le difformità sono presenti a livello del piano sottotetto). L'acquirente se sceglie di regolarizzare le opere realizzate in difformità al titolo edilizio dovrà anche procedere alla variazione della planimetria catastale.

19) *qualora rilevi variazioni colturali o cambi d'uso, accerti se è già stata presentata agli uffici competenti domanda di variazione catastale e, in caso negativo, la presenti, previo eventuale frazionamento. Quale incaricato ed ausiliario del giudice, ove ne sussista la necessità, proceda all'adeguamento catastale sia al Catasto Terreni che al Catasto Fabbricati, sottoscrivendo le verifiche e gli atti catastali in luogo degli aventi diritto ed esegua la proposta di rendita catastale ai sensi del DM 701/94 (presentando copia del presente quesito integrata dei dati relativi all'esecuzione in calce indicati), salvo richiedere specifica autorizzazione ove le spese da affrontare fossero ingenti (o comunque superiori a € 3.000,00);*

Non sono stati pignorati immobili censiti al catasto terreni.

20) *proceda alla stima dei singoli beni pignorati, attenendosi, per la determinazione del valore di mercato, al calcolo della superficie dell'immobile, specificando quella commerciale, il valore per metro quadro e il valore complessivo (tenendo conto anche degli standards internazionali ed europei di valutazione IVS ed EVS e dei parametri OMI), esponendo analiticamente e in misura distinta gli adeguamenti e le correzioni apportate al*

valore di stima per eventuali oneri di regolarizzazione urbanistica, per lo stato d'uso e di manutenzione, lo stato di possesso, i vincoli e gli oneri giuridici non eliminabili nel corso del procedimento esecutivo, per le eventuali spese condominiali insolute relative agli ultimi due anni a carico dell'acquirente, nonché per la riduzione di valore dovuta all'assenza della garanzia per vizi del bene venduto (da effettuarsi nella misura forfetaria predeterminata del 10% sul valore finale).

CRITERI GENERALI ADOTTATI

Fra i diversi aspetti economici che possono essere valutati con i differenti criteri di stima suggeriti dalla dottrina estimativa per la ricerca del valore di un bene, si ritiene opportuno adottare il valore di mercato come quello più rispondente al nostro caso, senza tralasciare il confronto con il valore derivato da altri metodi.

Per la ricerca del valore di mercato del bene pignorato si utilizza il procedimento italiano tradizionale.

Il valore di mercato con il procedimento italiano tradizionale si calcola moltiplicando il costo unitario per i metri quadrati di superficie rettificata complessiva dell'immobile. Il costo unitario da utilizzare si ricava dalla media dei costi unitari di immobili con caratteristiche di destinazione d'uso, costruttive, tipologiche, ubicative, posizionali e di vetustà analoghe a quelle del bene da stimare. La valutazione tiene conto delle caratteristiche intrinseche ed estrinseche dell'immobile in oggetto e dell'andamento del mercato immobiliare e di quant'altro può influire sulla corretta determinazione del valore di stima.

FONTI DELLE INFORMAZIONI UTILIZZATE

Per la stima di mercato con il metodo tradizionale l'E.S., al fine di determinare il valore unitario per metro quadrato dell'immobile, ha raccolto dati e informazioni, direttamente o presso operatori del settore (agenzie immobiliari e/o immobiliari di costruzione in genere), sul valore di fabbricati in zona o in zone simili. Le informazioni e i prezzi così ottenuti sono stati rapportati per analogia al caso di specie.

Il valore unitario medio rilevato presso gli operatori e presso i dati dell'Osservatorio del mercato immobiliare dell'Agenzia del Territorio ha riguardato una tipologia di fabbricati simili per tipologia e ubicazione. Si precisa infine che la stessa Agenzia delle Entrate considera i valori contenuti nella banca dati dell'OMI non sostitutivi della "stima", ma soltanto di ausilio alla stessa.

Fatte le sopraccitate premesse si procede alla valutazione.

DETERMINAZIONE DELLE SUPERFICI COMMERCIALI

Trattandosi di immobili ad uso abitazione, la superficie commerciale - rettificata da coefficienti di differenziazione - è stata computata al lordo delle murature dividendo le superfici utili dalle superfici accessorie. I coefficienti di differenziazione utilizzati per il calcolo delle superfici rettificate equivalgono a quelli usati per la determinazione delle quote millesimali, per la determinazione dell'equo canone, nonché quelli di consuetudini ed usi locali.

La loro utilizzazione permette nel procedimento di stima tradizionale di adattare quotazioni medie riferite ad immobili simili scendendo da un valore di massima ad un valore più dettagliato e più vicino al reale.

VALORE DI STIMA DELL'INTERO IMMOBILE

Per l'immobile pignorato risulta una superficie commerciale pari a **180,00 mq**, rilevata sui rilievi depositati autorizzati.

Le ricerche effettuate presso gli operatori del settore fanno ammontare il costo unitario per beni corrispondenti siti in zone analoghe da **€ 1.300,00 al mq a € 1.800,00 al mq**.

Gli ultimi dati pubblicati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate (2° semestre 2024) indicano per gli immobili ubicati nella zona B1 /centrale/ Gatteo un costo unitario che varia da € 1350 a € 1650 al mq.

Per la stima dei beni pignorati, tenuto conto della tipologia, dell'ubicazione e dello stato di conservazione, si ritiene congruo applicare il costo unitario di **€ 1.500,00/mq**, corrispondente alla media dei costi rilevati presso gli operatori del settore.

Utilizzando il valore unitario rilevato, considerando il costo della relativa regolarizzazione a mezzo CILA/SCIA con opere in sanatoria, il valore ordinario dei beni pignorati risulta :

<i>Destinazione dei vani</i>	<i>Superficie al lordo delle murature mq</i>	<i>Coeff.</i>	<i>Superficie commerciale mq</i>
<i>Abitazione</i>	166	1	166,00
<i>sottotetto</i>	<i>già compreso nei 166</i>	0,25	-
<i>Balconi</i>	<i>già compreso nei 166</i>	0,25	-
<i>Autorimessa</i>	28	0,5	14,00
SUPERFICIE COMMERCIALE			180,00

VALORE LOTTO 1	EURO/mq	MQ	Coeff.	VALORE
Valore commerciale	€ 1.500,00	180	1	€ 270.000,00
Detrazione per CILA/SCIA sanatoria				-€ 6.000,00
sommano				€ 264.000,00
Detrazione 10%			10,00%	-€ 26.400,00
sommano				€ 237.600,00
VALORE STIMA			arrotondato	€ 238.000,00

VALORE DI STIMA DELLA QUOTA PIGNORATA

È stata pignorata l'intera proprietà

Valore di stima intero bene : euro 238.000,00 (euroduecentotrentottomila/00)

VALORE LOCATIVO

Il valore di locazione per il lotto oggetto della presente è riferito alle condizioni attuali considerando che gli impianti siano a norma e rispettosi delle vigenti leggi in materia. Poichè i valori di locazione medi mensili per gli immobili di tipologia simile in zona variano da € 4,5/mq a € 5,5/mq, si ritiene congruo adottare il valore intermedio di locazione pari ad € 5,00/mq. per cui risulta:

ALLOGGIO E GARAGE

$\text{mq.}[(180,00 \times 0,90)] \times € 5,00/\text{mq.} = € 810,00 \text{ mese}$

arrotondato in cifra tonda in € 800,00 mese

Tenuto conto di quanto sopra detto si ritiene di adottare un valore locativo pari ad

€. 800,00/mensili

21) nell'ipotesi siano state pignorate una o più quote, accerti il nominativo di tutti gli altri comproprietari, valuti se gli immobili siano comodamente divisibili in natura ovvero se la divisione possa comportare uno svilimento del valore o della destinazione economica; provveda, in caso di comoda divisibilità, a predisporre uno o più progetti di divisione formando lotti corrispondenti al valore di ciascuna quota e indicando il costo delle opere eventualmente necessarie per addivenire alla divisione, con previsione degli eventuali conguagli in danaro ove non sia possibile la formazione in natura di porzioni di valore esattamente corrispondente alle quote; provveda inoltre a verificare l'esistenza di creditori iscritti, di iscrizioni o trascrizioni pregiudizievoli sull'intero immobile, anche con riferimento alle quote non pignorate.

Non sono state pignorate quote, ma l'intera proprietà.

Data la natura del bene pignorato (appartamento e autorimessa), si ritiene l'immobile non divisibile.

22) *evidenzi tutti gli elementi utili per le operazioni di vendita, in particolare indicando la tipologia dei beni (es. casa singola, appartamento in condominio di x unità, negozio, magazzino, terreno coltivato o edificabile, bosco...) e le località in cui si trovano, e fornisca i dati essenziali al fine di consentire l'immediata percezione di un interesse all'acquisto (es. superficie, destinazione d'uso, anno di costruzione, stato di conservazione, numero di vani...), indicando anche il valore locativo dell'immobile.*

L'immobile in oggetto è costituito da un appartamento a destinazione residenziale al piano secondo di un complesso condominiale di poche unità abitative con annesso garage al piano terra e cantina al piano interrato all'interno dell'area urbana del Comune di Gatteo (FC).

L'immobile si sviluppa su due livelli: al piano secondo l'alloggio presenta la zona giorno e la zona notte compreso servizi igienici e terrazzi; al piano sottotetto un vano composto da zone a tipologia ripostiglio. L'edificio è in stato normale di manutenzione, ed è stato edificato negli anni 1980-2007, la zona urbanistica in cui è ubicato il condominio è di tipo centrale a prevalente destinazione residenziale dotata di tutti i servizi primari.

L'immobile si compone di numero 9,0 vani oltre all'autorimessa al piano terra.

Dalle ricerche effettuate risulta che gli immobili, siti in zone e con analoghe caratteristiche di vetustà e rifiniture, sono locate a corpo mediamente a € 800,00 mensili. Il valore locativo si intende per immobili conformi alle autorizzazioni edilizie, dotati di abitabilità e con tutte le necessarie conformità degli impianti.

NOTA :

Non è presente l'amministratore di condominio.

23) *precisi se gli immobili pignorati siano vendibili in lotto unico o in più lotti, provvedendo in questo caso, nel formare i lotti, anche a predisporre i necessari frazionamenti o accatastamenti e ad evidenziare l'esistenza di particelle comuni a più lotti, la presenza di servitù attive e passive, la necessità di costituirle etc..*

L'E.S. ritiene che l'immobile oggetto di stima, appartamento ed autorimessa, date le caratteristiche oggettive (dimensione, destinazione d'uso, tipologia, ecc.) debba essere venduto in un lotto unico.

24) acquisisca il numero di codice fiscale del debitore esecutato.

Il codice fiscale del debitore esecutato è: --OMISSIS--.

25) acquisisca copia del certificato di stato civile del debitore esecutato e, ove risulti coniugato, copia integrale dell'estratto di matrimonio dal quale risultino le annotazioni relative al regime patrimoniale prescelto ed eventuali convenzioni matrimoniali, autorizzando espressamente l'esperto a richiedere al Comune competente il rilascio di copia di tali documenti.

Il debitore esecutato risulta sposato in regime di separazione di beni, come risulta dai documenti anagrafici allegati.

26) acquisisca inoltre il certificato storico di residenza degli occupanti l'immobile pignorato, ove diversi dal debitore esecutato o familiari, autorizzando espressamente l'esperto a richiedere al Comune competente il rilascio di copia di tali documenti.

Si allegano i certificati sia di residenza rilasciato dal Comune di GATTEO (FC) sia di matrimonio rilasciato dal Comune di GATTEO.

27) verifichi presso la Cancelleria civile del tribunale la pendenza di cause relative alle eventuali domande giudiziali risultanti trascritte sull'immobile oggetto di pignoramento nonché la data di emissione ed il contenuto dell'eventuale provvedimento di assegnazione della casa familiare al genitore affidatario dei figli che risulti occupare l'immobile pignorato (acquisendone copia);

Non risultano cause pendenti.

28) *provveda a verificare il regime fiscale dell'immobile (vendita soggetta ad imposta di registro e/o ad I.V.A.); nel caso di doppio regime, provveda a suddividere il valore dell'immobile a seconda del regime fiscale al quale è soggetto.*

L'immobile pignorato è di proprietà di persona fisica, pertanto è soggetto alla tassa di registro.

29) *formuli tempestivamente eventuale istanza di proroga del termine di deposito della perizia, in caso di assoluta e motivata impossibilità di rispettare il termine concesso.*

La perizia viene depositata entro il termine.

30) *provveda a depositare per via telematica, nel rispetto del termine già indicato (30 giorni prima dell'udienza ex art. 569 c.p.c.) una copia completa dell'elaborato (con tutti gli allegati compreso l'ALLEGATO "A") ed una copia depurata nel rispetto della privacy senza riferimenti alle generalità del debitore o di altri soggetti); l'ALLEGATO "A" dovrà essere predisposto, nel caso di pignoramento di quota, sia con riferimento alla quota pignorata sia con riferimento all'immobile nella sua interezza.*

Il deposito, per via telematica, viene fatto nel rispetto del termine concesso.

31) *provveda infine a comunicare, nel rispetto del medesimo termine, al custode, ai creditori già costituiti e al debitore che sia costituito mediante legale, l'avvenuto deposito telematico della perizia a mezzo p.e.c., provvedendo invece ad inviare copia della perizia in formato cartaceo al debitore non costituito a mezzo posta ordinaria, e a depositare attestazione degli invii effettuati alle parti, i documenti ritirati nonché la nota professionale dei compensi da redigersi secondo le specifiche indicate da questo GE ed eventuali originali di APE e CDU.*

Il custode ed i creditori costituiti venivano avvisati a mezzo pec. del deposito della perizia e dei relativi allegati.

32) il CDU verrà predisposto soltanto all'esito dell'eventuale aggiudicazione.

Il CDU non è necessario in caso di aggiudicazione.

NOTE

- La versione dei fatti presentata in questo documento è corretta al meglio delle conoscenze dell'Esperto;
- L'Esperto non ha alcun interesse verso il bene in questione;
- L'Esperto ha ispezionato personalmente l'immobile oggetto di stima;
- Salvo diversa indicazione, la data della valutazione coincide con la data della relazione di stima, riportata in calce alla stessa;
- Gli allegati alla relazione sono parte integrante della stessa e vanno pertanto integralmente visionati per una sua piena comprensione;
- È vietata la pubblicazione parziale del presente documento o un uso diverso da quello per il quale lo stesso è stato redatto.

Forlì 05/05/2025

L'esperto Stimatore

Ing. Andrea Brasina

Ad espletamento dell'incarico si deposita in Cancelleria, *in via telematica*, il presente elaborato, costituito da n. **24 pagine**, oltre ai seguenti allegati:

- ALLEGATO PERIZIA SENZA DATI SENSIBILI ES 12_2024
- ALLEGATO A ES 12_2024
- ALLEGATO 1 ESTRATTO MAPPA PLANIMETRIA DIFFORMITA 12_2024
- ALLEGATO 2 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA ES 12_2024
- ALLEGATO 3 ISPEZIONE IPOTECARIA ATTO DI PROVENIENZA ES 12_2024
- ALLEGATO 4 CERTIFICATI DI RESIDENZA, MATRIMONIO VISURE ES 12_2024
- ALLEGATO 5 VALORI OMI ESTRATTO RUE-PRG COMPARABILI ES 12_2024
- ALLEGATO 6 ATTESTATO PRESTAZIONE ENERGETICA ES 12_2024